



Sociale - Migranti

Il 3 marzo migliaia in corteo da piazza Maggiore al Cpt

Bologna, 10/02/2007

10 febbraio 2007 - Corriere di Bologna

«Il 3 marzo migliaia in corteo da piazza Maggiore al Cpt»

Bologna - «Saremo migliaia. E attraverseremo la città da piazza Maggiore a via Mattei. Fino all'obiettivo della nostra manifestazione: il Cpt». Lo promettono. E assicurano che «questo percorso non è negoziabile». È il percorso del corteo nazionale contro i centri di permanenza temporanea per immigrati in programma il 3 marzo a Bologna. A renderlo noto, ieri, i promotori: Tpo, Crash, Rdb e altre sigle dell'antagonismo cittadino. L'evento era stato annunciato da tempo. «Da settimane e non solo a Bologna, si stanno svolgendo assemblee per organizzarlo — racconta Gianmarco Di Pieri, del Tpo — partiranno pullman e treni occupati da Milano, Torino, dal Veneto, da Trieste, Roma, Bari, Napoli, Palermo e da tutta la Toscana. Dunque, saremo diverse migliaia di persone». Secondo gli organizzatori, che non hanno chiesto né intendono chiedere autorizzazioni alla Questura («lo comunicheremo e basta», dicono) il concentramento sarà alle 14.30 in piazza Maggiore. Da lì, il corteo dovrebbe raggiungere il Cpt passando per strada Maggiore e per via Massarenti. Passando, dunque, anche davanti al Sant'Orsola. Un fatto che preoccupa un po' i responsabili dell'ordine pubblico più che altro per il passaggio delle ambulanze. Dunque è presumibile che il percorso subirà delle variazioni. Per ora, oltre a decine di centri sociali e alle Rdb (che aderiscono a livello nazionale) alla manifestazione hanno aderito anche intellettuali come Simona Vinci, Carlo Lucarelli, Erri de Luca e Stefano Benni. Quanto ai partiti, al momento, nessuna adesione. Ieri, in conferenza stampa, nessun esponente dell'Altrasinistra. E Tiziano Loreti, segretario del Prc, ha detto di voler aspettare la decisione della segreteria nazionale, trattandosi appunto di una manifestazione nazionale. **(A.Es.)**